

Metodologia teologica pratica

Esame 22 gennaio 2010

1. Elaborare le note in calce per il testo riportato sotto.
2. Bibliografia finale con due riferimenti: articolo di Tettamanzi e voce di dizionario.
3. Perché vengono usate nel testo le virgolette alte (" ")?

«Con il Concilio Vaticano II si abbandonò il trionfalismo nel discorso sulla Chiesa», afferma De Salis¹. In realtà, un'esposizione acritica dei "peccati della Chiesa" furono cammini percorsi da autori come Vodopivec², che però non ebbero, secondo De Salis, la prudenza necessaria per abbandonare il trionfalismo senza oscurare il mistero della Chiesa³. Infatti, alcuni autori «iniziarono a parlare di un modo specifico di attribuire alla Chiesa, come soggetto, la santità o il peccato dei suoi membri»⁴. In questo contesto Tettamanzi sostiene che per il Concilio non esiste un soggetto collettivo del peccato⁵, come si rende manifesto ad esempio nella *Gaudium et spes*⁶.

RISPOSTE:

1. Vedere le note in calce sotto.
2. Bibliografia finale:

D. TETTAMANZI, *La dimensione ecclesiale e sociale del peccato del cristiano. Indicazioni magisteriali e riflessioni teologiche*, «La Scuola Cattolica» 108 (1979) 517-550.

J. VODOPIVEC, *Chiesa*, in S. GAROFALO (a cura di), *Dizionario del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo*, Unedi, Roma 1969, coll. 775-779.

3. In questo caso le virgolette alte si usano per indicare che l'espressione non si deve capire in senso letterale, ma secondo un'accezione derivata. Infatti, la Chiesa santa non ha peccati in senso proprio, ma si potrebbe usare questo linguaggio in riferimento ai peccati delle persone che ne appartengono.

¹ M. DE SALIS, *Concittadini dei santi e familiari di Dio. Studio storico-teologico sulla santità della Chiesa*, Edusc, Roma 2008, 297.

² Cfr. J. VODOPIVEC, *Chiesa*, in S. GAROFALO (a cura di), *Dizionario del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo*, Unedi, Roma 1969, col. 778.

³ Cfr. DE SALIS, *Concittadini...*, 298.

⁴ *Ibidem*, 299.

⁵ Cfr. D. TETTAMANZI, *La dimensione ecclesiale e sociale del peccato del cristiano. Indicazioni magisteriali e riflessioni teologiche*, «La Scuola Cattolica» 108 (1979) 520.

⁶ Cfr. GS 23. [Mettendo la abbreviazione nella Tavola di abbreviazioni; oppure: CONCILIO VATICANO II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 7.XII.1965, n. 23].

Dati del libro di De Salis:

Autore: Miguel de Salis

Titolo: Concittadini dei santi e familiari di Dio

Sottotitolo: Studio storico-teologico sulla santità della Chiesa

Anno di pubblicazione: 2008

Casa editrice: Edusc

Luogo di pubblicazione: Roma

Pagine citate: 297 (prima volta), 298 (seconda volta), 299 (terza volta)

Numero di pagine del libro: 436

Dati della voce di dizionario scritta da Vodopivec:

Autore: Janez Vodopivec

Titolo della voce: Chiesa

Dizionario: Dizionario del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo

Curatore: Salvatore Garofalo

Anno di pubblicazione: 1969

Casa editrice: Unedi

Luogo di pubblicazione: Roma

Colonne che comprende la voce: 775-779

Colonna citata: 778

Dati dell'articolo di D. Tettamanzi:

Autore: Dionigi Tettamanzi

Titolo: La dimensione ecclesiale e sociale del peccato del cristiano

Sottotitolo: Indicazioni magisteriali e riflessioni teologiche

Rivista: La Scuola Cattolica

Volume della rivista: 108

Fascicolo: 3

Anno di pubblicazione: 1979

Casa editrice: Ancora

Luogo di pubblicazione: Milano

Pagina d'inizio: 517

Pagina finale: 550

Pagina citata letteralmente: 520

Dati della citazione magisteriale:

Documento: Costituzione pastorale del Concilio Vaticano II "Gaudium et spes"

Data emissione: 7 dicembre 1965

Numero citato: 23